

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 620

**Grande Progetto: Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord – Barese, Parcheggio di scambio – Stazione Fesca San Girolamo. Ferrotramviaria spa ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Picicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

**Visto:**

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 13640 del 19/12/2019, acquisita al prot. n. AOO\_145\_767 del 31.01.2020, la Ferrotramviaria s.p.a. ha inoltrato istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR relativamente al "Grande Progetto: Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord – Barese, Parcheggio di scambio – Stazione Fesca San Girolamo";
- con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*;

**Considerato che:**

- con nota prot. n. AOO\_145\_855 del 03/02/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, la dimostrazione dei presupposti della deroga;
- con nota prot. n. 1498/20/P dell'11/02/2020, acquisita al prot. n. AOO\_145\_1439 del 20.02.2020, e con successiva nota prot. n. 3784/20/P del 23/03/2020, acquisita al prot. n. AOO\_145\_2320 del 23.03.2020, la società Ferrotramviaria ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso (ALLEGATO A);

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**ACCERTATA** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di

cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 760,00 – reversale di incasso n. 86187 del 31.12.2019 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *“Grande Progetto: Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord – Barese, Parcheggio di scambio – Stazione Fesca San Girolamo”* di cui all'oggetto, con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso.

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. di rilasciare per il *“Grande Progetto: Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord – Barese, Parcheggio di scambio – Stazione Fesca San Girolamo”* l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica *“Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici”* di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
  - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07, in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che *“La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale”*, si proponga un opportuno sito

di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali tale che garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;

- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "*Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo*" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
- sia conservata il più possibile la permeabilità dell'area, con particolare riferimento ai percorsi interni secondari (interni, in adiacenza ai posti auto);
- nella realizzazione dell'adeguamento stradale in corrispondenza dell'innesto con la strada arginale, al fine di favorire continuità della connessione ecologica tra costa ed entroterra svolta dalla stessa lama, sia conservata e potenziata la vegetazione arbustiva o arborea ivi presente;
- le scarpate del rilevato stradale siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso la messa a dimora di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto:
  - a) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva anche in aree esterne a quelle di intervento;
  - b) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;
  - c) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Sindaco del Comune di Bari;
- alla Ferrotramviaria s.p.a.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato .... alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,

Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
2. di rilasciare per il *"Grande Progetto: Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord – Barese, Parcheggio di scambio – Stazione Fesca San Girolamo"* l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica *"Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici"* di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
  - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07, in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che *"La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale"*, si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali tale che garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
  - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica *"Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo"* di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
  - sia conservata il più possibile la permeabilità dell'area, con particolare riferimento ai percorsi interni secondari (interni, in adiacenza ai posti auto);
  - nella realizzazione dell'adeguamento stradale in corrispondenza dell'innesto con la strada arginale, al fine di favorire continuità della connessione ecologica tra costa ed entroterra svolta dalla stessa lama, sia conservata e potenziata la vegetazione arbustiva o arborea ivi presente;
  - le scarpate del rilevato stradale siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso la messa a dimora di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.;
  - sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto:
    - a) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva anche in aree esterne a quelle di intervento;
    - b) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;

- c) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
  4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
    - alla Città Metropolitana di Bari;
    - al Sindaco del Comune di Bari;
    - alla Ferrotramviaria s.p.a.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00015

**PARERE TECNICO****LOCONSOLE  
BARBARA  
26.03.2020  
18:14:47  
UTC****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 13640 del 19/12/2019, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. AOO\_145\_767 del 31.01.2020 la Ferrotramviaria s.p.a. ha inoltrato la richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PPTR per il "Grande Progetto: Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord – Barese, Parcheggio di scambio – Stazione Fesca San Girolamo".

Con nota prot. n. AOO\_145\_855 del 3.02.2020 la scrivente Sezione ha chiesto, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, la dimostrazione dei presupposti della deroga.

Con nota prot. n. 1498/20/P del 11/02/2020, acquisita al prot. n. AOO\_145\_1439 del 20.02.2020, e con successiva nota prot. n. 3784/20/P del 23/03/2020, acquisita al prot. n. AOO\_145\_2320 del 23.03.2020, la Ferrotramviaria s.p.a. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

La documentazione progettuale trasmessa è costituita dai seguenti elaborati in formato cartaceo:

PE 01 EG EE 01 B REV DEL 16/12/2019 Elenco Elaborati  
PE 01 EG COR 02 B REV DEL 27/09/2019 Corografia generale  
PE 01 EG PLA 01 B REV DEL 27/09/2019 Planimetria su Ortofoto  
PE 01 EG PLA 02 B REV DEL 27/09/2019 Planimetria su Aerofotogrammetrico  
PE 02 TO PLA 01 B REV DEL 16/12/2019 Planimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi e capisaldi  
PE 03 ES PP 01 B REV DEL 16/12/2019 Piano Particellare  
PE 05 AMB IP RTS 01 C REV DEL 27/09/2019 Relazione Paesaggistica  
PE 05 AMB IP PLA 00 A REV DEL 27/09/2019 Documentazione fotografica stato attuale  
PE 05 AMB IP PLA 01 A REV DEL 27/09/2019 Planimetria PPTR- Componenti geomorfologiche  
PE 05 AMB IP PLA 02 A REV DEL 27/09/2019 Planimetria PPTR- Componenti idrologiche  
PE 05 AMB IP PLA 03 A REV DEL 27/09/2019 Planimetria PPTR- Componenti botanico vegetazionali  
PE 05 AMB IP PLA 04 A REV DEL 27/09/2019 Planimetria PPTR- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici  
PE 05 AMB IP PLA 05 A REV DEL 27/09/2019 Planimetria PPTR- Componenti dei valori percettivi  
PE 05 AMB IP PLA 06 A REV DEL 27/09/2019 Planimetria PPTR- Componenti culturali e insediative

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

PE 05 AMB IP PLA 07 A REV DEL 27/09/2019 Carta del PAI: Rischio - pericolosità idraulica e geomorfologica  
PE 05 AMB IP PLA 08 A REV DEL 27/09/2019 Carta del PGRA: Piano di gestione del rischio di alluvione  
PE 06 PRG PLA 01 B REV DEL 16/12/2019 Planimetria su base PRG - Comune di Bari  
PE 09 OC PLA 01 B REV DEL 29/11/2019 Planimetria di progetto su base aerofotogrammetrico  
PE 09 OC SEZ 02 A REV DEL 29/11/2019 Sezioni quotate parcheggio  
PE 09 OC PAR 01 B REV DEL 29/11/2019 Particolari Pacchetti Pavimentazioni  
PE 09 OC REN 01 A REV DEL 29/11/2019 Fotoinserimento  
PE 09 OC SV PLA 01 A REV DEL 27/09/2019 Planimetria Piantumazioni esistenti

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Come si evince dagli elaborati progettuali agli atti, l'intervento oggetto di autorizzazione paesaggistica **in deroga**, consiste nella realizzazione di un parcheggio di scambio con 215 stalli, di cui 5 riservati agli utenti con disabilità e 4 posti auto per la sosta breve organizzati con una viabilità principale ad anello, e viabilità secondarie ad unico senso di marcia lungo cui si attesteranno gli stalli. L'interconnessione con la viabilità avviene in corrispondenza della Strada Arginale Torrente Lamasinata e non richiede pertanto modifiche alla viabilità principale rappresentata dalla via Napoli. Il Parcheggio si estende su una superficie di circa 13.800 mq, di cui una parte rilevante sarà occupata dalla viabilità di accesso al parcheggio stesso. L'intervento fa parte del "Grande Progetto" di raddoppio, velocizzazione, e potenziamento della tratta Corato-Barletta, interconnessione con RFI nelle stazioni di Barletta e Bari, riorganizzazione della viabilità di accesso e dell'intermodalità multimodale da realizzare nei Comuni di Bari, Bitonto, Corato, Terlizzi, Ruvo, Andria e Barletta.

Il progetto ha ottenuto:

- parere favorevole di compatibilità ambientale di cui alla Determinazione n. 57 del 14.03.2011, rilasciato dalla Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle OO.PP.- Servizio Ecologia;
- attestazione di compatibilità paesaggistica (artt. 5.04 del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, rilasciata con DRG n°2150 del 21/10/2014, su istruttoria del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Bari n. 2018/00027 d'Ordine del 16.04.2018 di approvazione definitiva ai fini urbanistici del progetto esecutivo "Parcheggio di scambio stazione Fesca S. Girolamo" ai sensi dell'art. 12 c. 3 L.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 190 del 17/11/2016 di proroga della VIA, del Grande Progetto comprendente anche le opere di realizzazione del parcheggio di Fesca, a seguito della scadenza della validità della precedente VIA.

Il proponente afferma che "Poiché ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 la "decorrenza" del termine di efficacia dell'Autorizzazione dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio non può essere

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*invocata quando il ritardo nel rilascio di detto titolo sia dipeso da circostanze imputabili al privato, e dal momento in cui non si è ancora proceduto con la richiesta del titolo edilizio, per il prolungarsi dei tempi di validazione ed avvio della gara, si è deciso di procedere con la richiesta formale di una nuova autorizzazione paesaggistica".*

Il proponente, inoltre, afferma che "Lo schema di distribuzione degli stalli e l'orientamento degli stessi è stato rettificato rispetto al progetto per cui la Regione Puglia ha rilasciato l'Attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04 del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, n°2150 del 21/10/2014".

Nello specifico il parcheggio si svilupperà in piano, mantenendo l'attuale situazione orografica del suolo; sarà totalmente recintato e dotato di sistemi automatizzati per l'ingresso e l'uscita. Le superfici di pavimentazione saranno realizzate limitando le zone asfaltate alle sole corsie di distribuzione di larghezza mt. 6,00 ed ai piazzali, mentre gli stalli delle auto saranno realizzati con blocchetti autobloccanti di cemento vibro compresso ad alta resistenza destinati a verde carrabile tipo ERBABLOC, e terreno vegetale; saranno messe a dimora, nelle zone a verde, alberature e cespugli autoctoni. Il progetto prevede inoltre l'ampliamento della strada esistente di accesso alla stazione, che passerà da una sezione di circa 3 m ad una sezione di 8,50 m. Tale scelta è conseguenza della necessità di migliorare l'accessibilità alla stazione e al parcheggio di nuova realizzazione. All'esterno dell'area destinata a parcheggio, lungo la viabilità di accesso alla stazione, saranno realizzati 4 stalli per la sosta rapida delle auto e uno stallone per la sosta degli autobus, una nuova rotonda per facilitare le manovre di inversione di marcia, nonché l'accesso al parcheggio e un'area per la sosta di bici e motocicli prospiciente il fabbricato di Stazione. Le pavimentazioni previste sono:

- pavimentazione viabilità di accesso e di manovra: impermeabile in conglomerato bituminoso;
- pavimentazione marciapiedi: permeabile in masselli autobloccanti su strato di graniglia;
- pavimentazione stalli: permeabile tipo Erbablock, e le fasce di suddivisione degli stessi in masselli autobloccanti.

La viabilità interna al parcheggio si articolerà in due tipologie, quella principale, con una sezione di 7,5 m di cui 1,5 m è fascia di percorrenza pedonale, e quella secondaria di 6,0 m per le manovre di attestazione negli stalli. Le file di stalli si attesteranno su aiuole larghe 2 m che ospiteranno le piantumazioni arboree necessarie per l'ombreggiamento. L'area a parcheggio sarà delimitata da una recinzione costituita da circa un metro di muretto in conglomerato cementizio rivestito in scorza di cava in pietra di Trani, sormontato da una recinzione tipo *Pleione Orsogrill* in acciaio.

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Questa figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare, si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale.

Si rappresenta, inoltre, che dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

**Struttura idro-geo-morfologica**

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo – morfologica.
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti idrologiche "**UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR. Inoltre, l'adeguamento della strada di collegamento tra la strada di margine della Lamasinata e il parcheggio si pone in aderenza alla Lama Lamasinata, tutelata anche come lama in base agli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR. Con DGR n. 1503 del 24/07/2014 la Lama Lamasinata - Canale deviatore nel Comune di Bari è stata derubricata e inserita nell'Elenco dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici.

**Struttura ecosistemica e ambientale**

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale.
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

**VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto, si rappresenta che l'area interessata dall'intervento in questione comprende la fascia di territorio annessa alla linea ferroviaria e si presenta fortemente antropizzata, in quanto ricade in aree fortemente urbanizzate (città di Bari) caratterizzate per lo più dalla presenza di insediamenti industriali e artigianali.

Si rileva che l'area interessata dalla perimetrazione del Reticolo idrografico di connessione della RER riguarda la parte iniziale della viabilità di accesso all'area a parcheggio e che la superficie impermeabile di nuova realizzazione è di circa 280 mq. Le attività di progetto prevedono sulla viabilità esistente opere di fresatura e di successiva realizzazione del nuovo pacchetto stradale; la superficie di 280 mq che ricade nell'UCP Reticolo idrografico di connessione della RER subirà invece un cambiamento concreto e diversamente da oggi risulterà impermeabile. Il proponente afferma che *"tale scelta è conseguenza della necessità di migliorare la sicurezza stradale e l'accessibilità alla stazione e al parcheggio di nuova realizzazione. La progettazione garantirà la salvaguardia e il ripristino dei caratteri naturali del contesto paesaggistico anche grazie alla conservazione delle alberature esistenti e alla piantumazione di nuovi esemplari. Si garantiranno inoltre la salvaguardia delle visuali poiché tutta la progettazione si svilupperà in piano ed inoltre garantirà un'accessibilità pubblica a questi luoghi attualmente non fruibili e degradati"*.

Per quanto riguarda l'interferenza con il vincolo UCP **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."**, si ritiene che l'impermeabilizzazione di un'area seppur ridotta **risulti in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.**

Difatti i commi 2 e 3 dell'art. 47 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e utilizzazione per il **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."**", prevedono che *"2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37.*

*3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:*

*b1) trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:*

- *garantiscono la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;*
- *garantiscano la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;*
- *assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione; ...omissis".*

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 si rappresenta quanto segue.

In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico *"Puglia Centrale"* ed in particolare nella Figura Territoriale denominata *"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"*.

- **A.1 Struttura Idro-Geo-Morfologica:**

Il proponente afferma che:

*"Si garantirà l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla tutela delle lame e delle relative aree di pertinenza poiché si sono ridotte al minimo le aree di artificializzazione del corso d'acqua e si è assicurata la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

- **A.2 Struttura Ecosistemica Ambientale:**

Il proponente afferma che:

*"La progettazione è stata rivolta verso un miglioramento e il rispetto del paesaggio agrario esistente. La strada di accesso ai parcheggi è tutt'oggi interessata da un fitto filare di olivi, che per ragioni di opportunità tecnica e di pregio ornamentale, non saranno estirpati nel rispetto e nella tutela dell'area di pertinenza della lama. Il paesaggio agrario in oggetto non sembra aver mantenuto le connessioni ecologiche e botanico vegetazionali tra la costa e l'entroterra, tuttavia l'allestimento o il ripascimento di queste aree prevederà che siano potenziate le piantumazioni con*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*specie di transizione dell'areale costiero, prevenendo così una rinaturalizzazione dell'area."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, non pregiudica la qualità ambientale del territorio.**

- **A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:**

Il proponente afferma che:

"A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali

*Nella progettazione sono state salvaguardate l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali infatti la viabilità interna al parcheggio, nonché degli stalli, sono stati orientati seguendo la trama agricola esistente tutelando la leggibilità del rapporto originario tra i manufatti rurali e il fondo di appartenenza. Non sono presenti nell'area manufatti edilizi rurali.*

A.3.2 componenti dei paesaggi urbani

*La nuova viabilità di accesso al parcheggio non ha alterato la struttura radiale della raggiera di Bari e le relazioni visive e funzionali tra Bari e i centri a corona poiché si tratta di un aumento di sezione di una viabilità esistente e consolidata nella struttura infrastrutturale della città. Sono stati quindi salvaguardati quelli che sono i varchi identificati lungo gli assi lineari infrastrutturali. Detta opera inoltre, riqualificherà un'area attualmente non utilizzata dal cittadino e lasciata in abbandono, restituendo un servizio al pubblico e di conseguenza un miglioramento e una riduzione nell'emissione di inquinanti in quanto potenzierà il traffico ferroviario riducendo quello veicolare da e per il centro della città di Bari.*

A.3.3 le componenti visivo percettive

*La progettazione in esame non altera in alcun modo il profilo degli orizzonti persistenti e non interferisce con i quadri delle visuali panoramiche. Non sono presenti punti panoramici posti in corrispondenza dei nuclei insediativi principali, dei castelli e di qualsiasi altro bene architettonico e culturale dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi identificativi. Le modifiche apportate allo stato dei luoghi non interferiranno con i coni visuali formati dal punto di vista e dalle linee di sviluppo del panorama e non ostacoleranno l'accesso al belvedere, non presente nell'area. Saranno salvaguardati i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale, le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, in quanto quest'ultime risultano distanti dall'area oggetto d'esame. Si realizzerà nel rispetto e nella salvaguardia di strade e ferrovie una fascia di rispetto a tutela della fruibilità visiva dei paesaggi attraversati mediante il mantenimento del fitto filare di olivi, che non saranno estirpati. Si rispetteranno i criteri per la realizzazione delle opere di corredo alle infrastrutture per la mobilità (aree di sosta attrezzate, segnaletica e cartellonistica, barriere acustiche) che non impatteranno sui quadri paesaggistici."*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in quanto l'intervento con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali non pregiudica il riconoscimento delle invariati morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Inoltre, si ritiene che la sua realizzazione non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.**

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che:

*"Si precisa che, il parcheggio di scambio in oggetto sarà a servizio del trasporto ferroviario e quindi direttamente connesso all'adiacente stazione di FNB- Fesca San Girolamo. La scelta è stata effettuata in ragione della localizzazione dell'area e della vocazione della stessa a raccogliere, con il minimo degli interventi, il traffico proveniente dalla Via Napoli e diretto a Bari, rispettando la conformazione orografica del terreno, piuttosto pianeggiante, e la possibilità di consentire l'accesso immediato dal parcheggio e dalle piazzole di sosta dei mezzi pubblici gommati alla stazione esistente, caratteristiche che ne hanno determinato l'assoluta convenienza in termini ambientali a tale utilizzazione. Inoltre, il parcheggio di Fesca S. Girolamo è solo uno dei tre lotti in cui è stato suddiviso un più ampio progetto che interesserà un'area di circa 77.000 mq. Si tratta di un grande nodo di interscambio modale, a servizio del quadrante territoriale nord-ovest dell'Area Metropolitana di Bari, costituito da un'area a parcheggio autobus, un'area a parcheggio autovetture ed una pista ciclabile con velostazione ed infopoint, inserite all'interno di una grande sistemazione a verde. Questa ampia area suddivisa in tre lotti sarà realizzata con finanziamenti di diversa tipologia; due lotti di competenza Ferrotramviaria S.p.A. e uno del Comune di Bari. Lo stesso intervento è inoltre inserito nel Piano Regionale dei Trasporti —2015-2019 (PRT) ed è direttamente connesso ad un altro intervento, sempre presente nel PRT ovvero l'intervento f2005: Interconnessione pedonale tra la stazione Fesca San Girolamo (FNB) e la fermata Zona Industriale (RFI). A tal proposito si è ridimensionato il parcheggio di scambio in Enzitetto, sempre in capo a Ferrotramviaria, in favore del potenziamento di quello in Fesca San Girolamo, al fine di renderlo maggiormente compatibile con il più ampio intervento di park&ride programmato dal Comune di Bari nella medesima area e precedentemente analizzato. Si conclude quindi che alla luce di tutti gli interventi sopra descritti, tutti direttamente connessi alla rete ferroviaria e considerata l'importanza strategica della stazione Fesca S. Girolamo nello sviluppo dell'intero sistema di offerta di servizi ferroviari e di mobilità sulla rete Ferrotramviaria, considerate le iniziative di recupero e rigenerazione urbana del quartiere S. Girolamo portate avanti dal Comune di Bari, che richiedono un efficace collegamento con la stazione ferroviaria, anche attraverso sistemi di trasporto su gomma, si è ritenuto opportuno e necessario posizionare il parcheggio oggetto d'esame nelle aree previste in progetto, che non può avere alternative localizzative."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il *"Grande Progetto: Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord – Barese, Parcheggio di scambio – Stazione Fesca San Girolamo"*, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

#### **Prescrizioni**

- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica *"Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici"* di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
- al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che *"La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale"*, si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica *"Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo"* di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
- sia conservata il più possibile la permeabilità dell'area, con particolare riferimento ai percorsi interni secondari (interni, in adiacenza ai posti auto);
- nella realizzazione dell'adeguamento stradale in corrispondenza dell'innesto con la strada arginale, al fine di favorire continuità della connessione ecologica tra costa ed entroterra svolta dalla stessa lama, sia conservata e potenziata la vegetazione arbustiva o arborea ivi presente;
- le scarpate del rilevato stradale siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso la messa a dimora di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto:
  - a) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva anche in aree esterne a quelle di intervento;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- b) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;
- c) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Il funzionario P.O.  
(ing. Grazia Maggio)

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E  
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Ing. Barbara LOCONSOLE)